

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Num. 212/24

Del. 28/05/2024

**Oggetto:**

Stralcio Crediti inesigibili e Debiti insussistenti al 31/12/2023.

Proposta di deliberazione n.	222/24
Data Proposta di deliberazione	23/05/2024
Struttura	AMM_BIL UNITÀ OPERATIVA ECONOMICO-FINANZIAR
L'Estensore	NONNI FEDERICA
Il Responsabile del procedimento	NONNI FEDERICA
Responsabile della Struttura	NONNI FEDERICA

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo  
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario  
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario  
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: NONNI FEDERICA  
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL  
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI  
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

**IL RESPONSABILE DELLA UOC GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE**  
**Dott.ssa Federica Nonni**

**Oggetto:** Stralcio Crediti inesigibili e Debiti insussistenti al 31/12/2023.

**Premesso che**

- L'art. 2426, comma 8, del codice civile stabilisce che i crediti ed i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo, tenendo conto delle perdite manifestatesi e di quelle ragionevolmente prevedibili;
- I principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) 15 "*crediti*", nella fase di chiusura del bilancio d'esercizio, prevedono che il valore nominale dei crediti possa essere rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.;
- Tale principio dispone espressamente che il fondo svalutazione crediti rettifica i crediti iscritti nell'attivo e che nella stima del fondo svalutazione crediti si comprendono le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi, ma ritenute probabili;
- Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti viene fatto attraverso un processo di valutazione forfettario, tenendo conto della valutazione dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti rispetto a quelli degli esercizi precedenti e delle condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese;
- I crediti in bilancio possono non essere totalmente realizzati anche per ragioni diverse dalle vere e proprie perdite per inadempimento e, in questo caso, le rettifiche dei crediti rappresentano componenti straordinari negativi di reddito corrispondenti ad una diminuzione dei ricavi già rilevati: quindi se viene meno un'attività si avrà un'insussistenza passiva (anche detta insussistenza dell'attivo);
- I principi contabili OIC 19 "*debiti*", nella fase di chiusura del bilancio d'esercizio, prevedono che si possa eliminare in parte o in tutto il debito dal bilancio quando risulti insussistente in quanto l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita;
- In tal caso le rettifiche dei debiti rappresentano componenti straordinari positivi di reddito corrispondenti ad una diminuzione dei costi già rilevati: quindi, se viene meno una passività, si avrà un'insussistenza attiva (anche detta insussistenza del passivo);

**Visto e richiamato**

- Il Regolamento dell'Istituto per il recupero crediti approvato con Deliberazione n.428 del 27/09/2022 che definisce l'iter amministrativo in caso di mancato pagamento delle prestazioni erogate dall'Ente;

## **Dato atto altresì che**

- L'attività straordinaria di recupero crediti svolta dalla U.O.C. Gestione Risorse Economico Finanziarie ha evidenziato delle situazioni creditorie ritenute inesigibili per le seguenti motivazioni:
  - A. Irreperibilità dei creditori attraverso verifica della banca dati dell'Agenzia delle Entrate;
  - B. Impossibilità a notificare il sollecito di pagamento/messa in mora, a mezzo raccomandata inviata dall'Agenzia dell'Entrate e Riscossione (AdR), a causa dell'accertata irreperibilità del destinatario e/o dei familiari;
  - C. La raccomandata di sollecito pagamento/messa in mora inviata dall'Agenzia dell'Entrate e Riscossione non è stata ritirata dai clienti e che pertanto tale documento è ritornato al mittente per compiuta giacenza;
  - D. Considerate le ulteriori spese per effettuare anche la notifica a mezzo messo comunale, tenuto conto dell'esiguità del credito e la scarsa probabilità di rintracciare il destinatario, non risulta conveniente per questo Ente proseguire con la procedura;
  - E. Conclusione definitiva di procedure concorsuali in capo al debitore (es. fallimenti, concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa);

## **Ritenuto inoltre**

- Non conveniente per questa Amministrazione proseguire l'attività di recupero dei crediti sopra citati in quanto le attività del personale preposto per l'invio e stampa e/o per l'attivazione della procedura di recupero tramite AdR, non consentirebbero il recupero degli importi a credito;
- Per le motivazioni sopra espresse, di procedere a stralciare dalla contabilità i crediti e i debiti:
  - Euro 19.498,48 per i crediti inesigibili, utilizzando il fondo svalutazione crediti appositamente costituito (All.1);
  - Euro 91.570,24 per i crediti non commerciali, accertata la loro inesigibilità utilizzando il conto insussistenze dell'attivo (All.2);
  - Euro 12.112,69 per i debiti v/fornitori prescritti e mai interrotti e non riconosciuti dai fornitori a seguito di invio di lettere di circolarizzazione, utilizzando il conto insussistenze del passivo (All.3);

## **Preso atto**

Che tutta la documentazione comprovante l'attività di stralcio dei crediti e dei debiti e gli allegati da 1 a 3, sono agli atti della U.O.C. Gestione Risorse Economico Finanziarie;

## **PROPONE**

1. Lo stralcio dei crediti dalle Attività dello Stato Patrimoniale – Voce crediti verso clienti privati, pari ad Euro 19.498,48 per i crediti inesigibili, utilizzando il fondo svalutazione crediti appositamente costituito;
2. Lo stralcio dei crediti dalle Attività dello Stato Patrimoniale – Voce crediti verso altri, pari ad Euro 91.570,24 per i crediti non commerciali, accertata la loro inesigibilità utilizzando il conto insussistenze dell'attivo;
3. Lo stralcio dei debiti dalle Passività dello Stato Patrimoniale – Voce debiti verso fornitori per altre prestazioni, pari ad Euro 12.112,69 per i debiti prescritti e mai interrotti e non riconosciuti dai fornitori a seguito di invio di lettere di circolarizzazione, utilizzando il conto insussistenze del passivo.

Il Responsabile  
UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie  
Dott.ssa Federica Nonni

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Dr. Stefano Palomba**

**Oggetto:** Stralcio Crediti inesigibili e Debiti insussistenti al 31/12/2023

**VISTA** la proposta di deliberazione avanzata dal dirigente della UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie avente ad oggetto: “Stralcio Crediti inesigibili e Debiti insussistenti al 31/12/2023”;

**SENTITI** il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

**RITENUTO** di doverla approvare così come proposta,

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: “Stralcio Crediti inesigibili e Debiti insussistenti al 31/12/2023” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. Lo stralcio dei crediti dalle Attività dello Stato Patrimoniale – Voce crediti verso clienti privati, pari ad Euro 19.498,48 per i crediti inesigibili, utilizzando il fondo svalutazione crediti appositamente costituito;
2. Lo stralcio dei crediti dalle Attività dello Stato Patrimoniale – Voce crediti verso altri, pari ad Euro 91.570,24 per i crediti non commerciali, accertata la loro inesigibilità utilizzando il conto insussistenze dell’attivo;
3. Lo stralcio dei debiti dalle Passività dello Stato Patrimoniale – Voce debiti verso fornitori per altre prestazioni, pari ad Euro 12.112,69 per i debiti prescritti e mai interrotti e non riconosciuti dai fornitori a seguito di invio di lettere di circolarizzazione, utilizzando il conto insussistenze del passivo.

Il Commissario Straordinario  
Dr. Stefano Palomba